



(ESENTE DA BOLLO COME DA LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DOCUMENTARIO

SERVIZI PER LO SPETTACOLO

DOCUMENTARIO
A
COLORI

TITOLO: Doc. " VACANZE IN ITALIA " a colori

Metraggio { dichiarato 300 circa
accertato 300.

Marca:
ISTITUTO NAZIONALE LUCE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO: - Loro chi ? si domanda lo speaker mentre la scena presenta un posto di frontiera e gruppi di stranieri che entrano in Italia.-

Per le strade di Bordighera - S.Remo, la nostra storia si avvia.-

Ci vedono in un modo diverso a seconda delle loro origini e delle loro preferenze .- La riviera dei fiori è per un poetico inglese solitario, il senso gioioso della vita che tutti gli italiani dimostrano di avere .-

Genova, con l'importanza dei suoi complessi industriali richiama l'attenzione del turista tedesco, mentre quello americano ha maggiore curiosità per le recenti scoperte petrolifere di Cortemaggiore .-

Altri turisti ci guardano su basi gastronomiche .- Essi stessi a Bologna preferiscono incontrarsi con le tagliatelle, anzichè con gli asinelli .-

A Firenze il richiamo dell'arte è prepotente per tutti .-

Le spiagge di Viareggio e di Santa Marinella, rispecchiano agli occhi di tutti i loro aspetti reali .- Roma con le sue tradizioni e la sua civiltà millenaria è sintetizzata dagli americani nei tavolini del caffè' Doney .-

Napoli e Capri ove le vecchie zitelle inglesi corrono in primavera, la temperatura è mite e i marinai con le loro barche possono offrire interessanti escursioni nelle grotte .- Poi con il cambiamento delle stagioni, tutti gli stranieri riprendono la via di casa .-

Regista: Vittorio Sala

Operatore: Benito Frattari

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **28 DIC. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

2 MAG. 1956

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Scalfaro